

2015 2016

SCUOLA AMICA: progetto sulle pari opportunità



2015 2016

“ PERCORSO PER LE PARI OPPORTUNITA’ ”

(anno 2015/2016)

Il percorso è stato costruito intorno alla lettura di libri, fiabe e albi illustrati sulle tematiche dell'educazione alle pari opportunità e portato avanti allo scopo di scardinare gli stereotipi di genere e le discriminazioni che impediscono la piena realizzazione delle specificità individuali, per le femmine e per i maschi. Alle letture sono seguite le assemblee con i bambini e lo scambio di opinioni e idee.

Tra i libri selezionati per il progetto ricordiamo le “Fiabe in Rosso” di Lorenzo Naia e Roberta Rossetti delle Edizioni Verba Volant, Siracusa. Si tratta di una breve raccolta di fiabe della tradizione, tutte con protagoniste femminili, tutte con finali rivisitati allo scopo, così come espresso dagli autori, di non dare nulla per scontato sulla costruzione della propria storia personale. Non accettare quindi schemi o finali prestabiliti dove la felicità consiste nel trovare il principe azzurro, ma stimolare alla ricerca libera del proprio posto nel mondo e a guadagnarsi la propria strada. Lo scopo è anche quello di educare i bambini a un'affettività sana e costruttiva, nell'ottica di contrastare la violenza sulle donne.

Altri libri e albi selezionati rovesciano gli stereotipi di genere più consolidati, presentando al piccolo lettore le immagini di nonne

che guidano il trattore e nonni che preparano crostate, donne astronave e uomini che accudiscono i bambini o amano lavorare a maglia.

Le assemblee sono state utili a fare emergere e a mettere in discussione alcune idee già acquisite dai bambini sulle differenze di genere e sui ruoli assegnati a ciascuno di essi. Idee e considerazioni acquisite per lo più in famiglia osservando i comportamenti degli adulti, talvolta ripetendone anche le espressioni.

I coordinatori del progetto hanno ascoltato e raccolto quanto espresso dai bambini, rilevando talvolta nelle frasi criticità rispetto a una visione di inclusione e pari opportunità, come raccomandato dai documenti internazionali sull'educazione ai diritti.

In questi casi è stato aperto all'interno dell'assemblea un delicato contraddittorio per portare alla luce diversità di opinione all'interno dello stesso gruppo e ragionare sulle opportunità aperte a ciascun membro al di là del sesso di appartenenza.

Gli spunti per le conversazioni sono stati:

“Le donne sono...”, “gli uomini sono...”, “le donne sanno fare...”, “gli uomini sanno fare...”, “le donne fanno...”, “gli uomini fanno.....”

I risultati delle conversazioni sono stati raccolti e sintetizzati nella seguente tabella con BF (bambina), BM (bambino):

Risposte più significative	Contraddittorio guidato o accordo	Risposte allo stimolo
<p>BM: "le donne cucinano"</p>	<p>"Non è forse vero che ci sono molti uomini a cui piace cucinare?"</p>	<p>BM: "A me piace cucinare"</p> <p>BF: "Il mio papà cucina sempre"</p>
<p>BM: "gli uomini lavorano"</p>	<p>"Certo, anche le donne lo fanno"</p>	<p>BM: "la mia mamma lavora"</p> <p>BF: "Io da grande farò il lavoro della mia mamma"</p> <p>BF: "Io voglio fare quello del mio papà"</p>
<p>BM: "solo i maschi vanno sulla moto"</p>	<p>"La mamma di G. guida la moto"</p>	<p>BF: "Da grande voglio anch'io una moto vera"</p>
<p>BF: "le donne lavorano di più perché cucinano, fanno le pulizie e vanno al lavoro"</p>	<p>"Certo, purtroppo spesso è così, ma anche gli uomini sanno fare le stesse cose, tutte insieme. Ed è giusto."</p>	<p>BM: "Il mio papà fa sempre le pulizie a casa"</p>
<p>BM: "Ai maschi piace giocare a pallone"</p>	<p>"E' vero, i maschi amano tantissimo questo gioco, ma anche a C. che è una bambina piace molto. Ve ne siete accorti?"</p>	<p>BF: Bambina: "Sì è vero mi piace"</p>

<p>BF: “Quando le donne fanno le pulizie, gli uomini dormono sul divano, così non sporcano”</p>	<p>“Tu dici che gli uomini sono tutti sporcaccioni con le scarpe inzaccherate?”</p>	<p>BF: “Le mie scarpe sono sempre pulite, tranne quando gioco nel fango”</p>
<p>BF: “Cosa fanno le donne? Fanno quello che gli pare”</p>	<p>“Mi sembra giusto, anche gli uomini fanno quello che gli pare, sempre rispettando gli altri. Non è così?”</p>	<p>BF: “Sì, io faccio quello che mi piace”. BM: “Anch’io faccio quello che mi piace”</p>
<p>..... </p>	<p>..... </p>	<p>..... </p>

I coordinatori:

Livio Amato

Mariacarmela Casciaro